



# COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

-----oOo-----

## **LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI**

**Collegio dei Revisori dei Conti**

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco

Al Direttore Generale

Al Responsabile del Servizio Finanziario

**Oggetto:** Trasmissione verbale n. 1 del 03/01/2020 (Relazione Consuntivo 2018) e presa d'atto variazione residui attivi da riaccertamento.

Con la presente nota si trasmette quanto in oggetto.

Cordiali saluti

Per il Collegio dei Revisori dei Conti

(Ferdinando Marchese – Presidente)





COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI



**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI**

*Relazione  
dell'Organo di  
Revisione*

*anno  
2018*

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 01. del 03/01/2020.

## RELAZIONE SUL RENDICONTO DI GESTIONE 2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di rendiconto di gestione 2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di rendiconto di gestione 2018, del Comune di Campobello di Mazara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Copia del presente verbale, ai sensi dell'art. 74 comma 2 del vigente regolamento di contabilità, verrà trasmesso al Sindaco, al Presidente del Consiglio, al Direttore Generale ed al Responsabile del servizio finanziario.

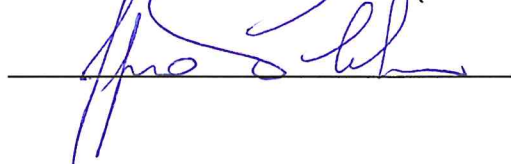
li 03/01/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

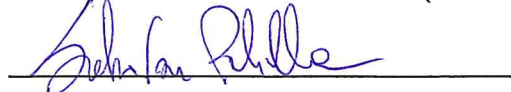
RAG. FERDINANDO MARCHESE (PRESIDENTE)



DOTT. IGNAZIO PLUCHINO (COMPONENTE)



RAG. SALVATORE PALILLA (COMPONENTE)

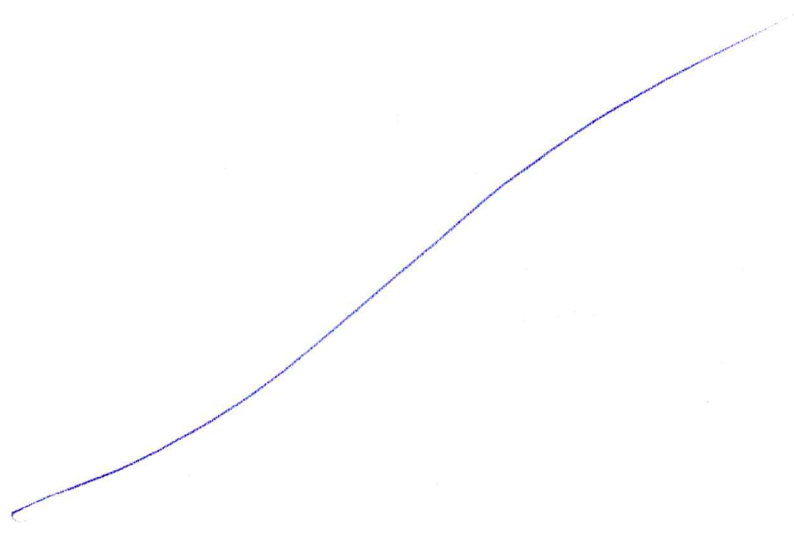







## Sommario

INTRODUZIONE .....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Premesse .....	7
Verifiche preliminari .....	8
Gestione Finanziaria.....	9
RISULTATI DELLA GESTIONE.....	9
Risultato della situazione di cassa.....	9
Risultato della situazione della Cassa vincolata .....	10
Tempestività dei Pagamenti e Comunicazione dati fatture.....	12
Risultato della gestione di competenza .....	13
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	15
Entrate a destinazione Specifica.....	16
Entrate e spese di carattere non ripetitive.....	16
Risultato di amministrazione .....	18
Evoluzione del risultato di amministrazione .....	18
Composizione del risultato di amministrazione .....	20
Conciliazione dei risultati finanziari.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
Variazione dei residui anni precedenti.....	24
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.....	26
FONDI SPESE E RISCHI FUTURI.....	26
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	27
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	27
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa Depositi e Prestiti.....	28
Utilizzo di anticipazione di liquidità Regione Siciliana per gestione rifiuti.....	28
Contratti di leasing.....	28
Strumenti di finanza derivata .....	28
Concessione di garanzie .....	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	29
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	29
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	30
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI ENTRATA ED USCITA.....	31
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	31
Entrate per recupero evasione tributaria .....	33
Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti.....	34
Entrate Extra-Tributarie.....	34
Gestione Acquedotto e Depurazione acque reflue.....	34
Analisi dei Servizi a Domanda Individuale .....	35

Proventi dei beni dell'Ente.....	36
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	36
Contributi per permesso di costruire e/o Concessioni Edilizie .....	37
Spese correnti .....	38
Spese per il personale .....	39
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	40
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	40
Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza .....	40
Spese di rappresentanza.....	41
Spese per autovetture .....	41
Limitazione incarichi in materia informatica.....	41
Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili .....	41
Limitazione acquisto mobili e arredi .....	41
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	42
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate .....	42
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	42
Revisione straordinaria delle partecipazioni .....	42
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche .....	43
RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO.....	43
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	43
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	43
CONTO ECONOMICO .....	44
STATO PATRIMONIALE.....	46
IRREGOLARITA' NON SANATE, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	48
RILEVI.....	49
CONCLUSIONI.....	52



## INTRODUZIONE

### L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

costituito dal Rag. Ferdinando Marchese (Presidente), Dr Ignazio Pluchino (Componente) e Rag. Salvatore Palilla (Componente), nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26.03.2019, immediatamente esecutiva a termine di legge;

➤ ricevuta in data 13.12.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 238 del 13.12.2019, ritrasmessa in data 02/01/2020 con nota prot. 0000068 a seguito delle discordanze rilevate, giusto verbale n. 17 del 27/12/2019, completa dei seguenti documenti obbligatori, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 – di seguito TUEL – e successive modifiche ed integrazioni:

- a) *Conto del Bilancio*;
- b) *Conto Economico*;
- c) *Stato Patrimoniale*;

#### corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera della Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (n. 206 del 28/10/2019 rettificata con delibera n. 212 del 06/11/2019 e definitivamente approvata con deliberazione n. 220 del 20/11/2019);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'articolo 11, comma 4, lettera m), del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- prospetto dei dati SIOPE;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui all'articolo 227, comma 5, TUEL e al Decreto Ministeriale 18.02.2013;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio di cui all'articolo 227, comma 5, TUEL;
- certificazione rispetto obiettivi del saldo di finanza pubblica;
- prospetto spese di rappresentanza di cui all'articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13.08.2011, n. 138, convertito, con modificazioni, con Legge 14.09.2011, n. 148 e successive modifiche ed integrazioni e al D.M. 23.01.2012;
- conto del Tesoriere di cui all'articolo 226 - TUEL trasmesso il 28/01/2019;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni di cui all'articolo 233 - TUEL;
- elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'esistenza alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio che dovranno essere riconosciuti;
- inventario generale di cui all'articolo 230, comma 7, TUEL;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione ovvero del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato deliberati e relativi del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "Amministrazione Pubblica";

La relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (articolo 2, commi da 594 a 599, della Legge 24.12.2007, n. 244) non è stata allegata alla delibera di approvazione del rendiconto e tantomeno trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti.

- relazione sulla gestione predisposta dalla Giunta Comunale;

## Visti

- il bilancio di previsione per l'anno 2019/2021 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 20.09.2019;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 "Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali";
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione ed in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d);
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione Economico Finanziario;

## TENUTO CONTO CHE

- a) durante l'esercizio l'OdR in carica ha espletato le proprie funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'articolo 239 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
- b) il controllo contabile è stato espletato in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- c) ha proceduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta Comunale, dal Responsabile dei Servizi Contabili e Finanziari e dai vari Responsabili di Servizio; in particolare, ai sensi articolo 239, comma 1, lettera b) e comma 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	
di cui variazioni di Consiglio Comunale	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175, comma 4, TUEL	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175, comma 5 bis, TUEL	4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175, comma 5 quater, TUEL	0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

## PREMESSO

Il Comune di Campobello di Mazara registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del TUEL di n. 11.898 abitanti

## ATTESO CHE

- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi ed i suggerimenti ritenuti essenziali e/o importanti a conoscenza di questo Organo di Revisione Economico Finanziario vengono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;



## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

### CONTO DEL BILANCIO

#### Premesse

- nel corso dell'esercizio 2018 non sono state rilevate delle irregolarità contabili e/o anomalie gestionali;
- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti e bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, non ha applicato eventuale avanzo libero;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ed applicazione dell'avanzo vincolato, è stato accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'articolo 187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 del principio contabile applicato allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente e per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex articolo 162, comma 6, sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad una Unione dei Comuni;
- non partecipa a Consorzi di Comuni;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui articolo 11 del Decreto Legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64 e successive norme di rifinanziamento;
- l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e quindi soggetto ai controlli di cui all'articolo 243 del TUEL, come risultante dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto della gestione 2018;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, l'Economo Comunale e gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato articolo 233;
- che l'ente non **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 139 del Decreto Legislativo 26.08.2016, n. 174, e ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili ma l'adempimento viene curato dal Responsabile di Posizione Organizzativa dell'Ufficio Finanziario;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018 **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'articolo 153, comma 6, del TUEL, per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate e/o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio **ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo da riaccertamento straordinario;

- non è in dissesto finanziario;
- l'Ente non ha iscritti in bilancio residui attivi oggetto dell'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal di 01.01.2000 e sino al 31.12.2010, disposta dall'articolo 4 del Decreto Legge 23.10.2018, n. 119 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2018, n. 136;
- il risultato di amministrazione al 31.12.2018 è migliorato rispetto all'esercizio precedente per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018 e che la composizione e la modalità di recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario è la seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>importo</b>
a) Maggiore Disavanzo da Riaccertamento Straordinario dei residui	6.894.360,52
b) Quota Disavanzo applicato ai Bilanci dal 2015 al 2017	689.436,06
c) Quota annua del Disavanzo applicato al Bilancio 2018	229.812,02
d) Disavanzo Residuo (a-b-c)	<b>5.975.112,44</b>
e) Disavanzo accertato con il rendiconto della gestione	5.750.793,70
<b>f) Quota di disavanzo recuperata (d-e)</b>	<b>224.318,74</b>

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 74 del 12/11/2015, per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Ministero Economia del 02.04.2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 229.812,02

### **Verifiche preliminari**

Si è proceduto a verificare, salvo quanto riportato nell'introduzione e nei rilievi e/o osservazioni e/o richieste di misure correttive nei singoli capitoli della presente relazione, utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31.12.2018 con le società partecipate (per quelle ove risultano prodotte le relative certificazioni);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che l'Ente ha trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289, le delibere di Consiglio Comunale con le quali ha riconosciuto, nel corso dell'anno 2018, debiti fuori bilancio;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con deliberazione



della Giunta Comunale n. 220 del 20/11/2019 così come richiesto dall'articolo 228, comma 3, TUEL;

### Gestione Finanziaria

Si rileva e attesta che:

- ❖ risultano emessi n. 1.644 reversali e n. 2.285 mandati;
- ❖ i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- ❖ il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- ❖ gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUELe al 31.12.2018 risulterebbero integralmente reintegrati;
- ❖ il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- ❖ che la Tesoreria Comunale, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, ha reso il conto della gestione in data 28/01/2019 nei termini prescritti dalla norma;
- ❖ i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con le scritture contabili del tesoriere dell'Ente, Banca Intesa San Paolo filiale di Campobello di Mazara, e si compendiano nel seguente riepilogo.

## **RISULTATI DELLA GESTIONE**

### Risultato della situazione di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2018 risulta così determinato:

Saldo di Cassa	in conto		Totale
	Residui	Competenza	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			659.350,60
Riscossioni	4.039.605,38	15.850.228,42	19.889.833,80
Pagamenti	5.783.961,44	14.036.026,06	19.819.987,50
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>729.196,90</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>729.196,90</b>
di cui per cassa vincolata			436.947,29

Il fondo di cassa al 31.12.2018 risultante dalle scritture contabili del Tesoriere corrisponde alle risultante delle scritture dell'Ente, come da seguente prospetto illustrativo:

Fondo cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	729.196,90
Fondo cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	729.196,90

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2016	2017	2018
Fondi di Cassa al 31.12	685.498,50	659.350,60	729.196,90
Anticipazioni di tesoreria al 31.12	41.393,25	2.499.031,30	2.332.580,15



L'anticipazione di tesoreria da parte dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenzia la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione di tesoreria complessivamente concessa ai sensi dell'articolo 222 del TUEL	2.721.766,00	4.098.699,00	4.181.540,00
Importo delle Entrate Vincolate utilizzate in termini di cassa	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	365
Importo massimo dell'anticipazione giornaliera utilizzata	0,00	2.689.780,17	0,00
Importo dell'Anticipazione di tesoreria non restituita al 31.12	41.393,25	2.499.031,30	2.332.580,15
Importo degli interessi passivi maturati sull'anticipazione di tesoreria al 31.12	2.364,45	9.907,61	6.505,83

L'anticipazione di cassa non risulta regolarmente restituita al 31.12.2018, per euro 2.332.580,15.

#### **Risultato della situazione della Cassa vincolata**

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 01.01.2018 ed al 01.01.2019 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31.12.2018 corrisponde a quello risultante al Tesoriere, come rilevabile dalla consistenza riportata nella sottostante tabella:

Consistenza Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31.12.2018	436.947,29
Eventuali fondi speciali vincolati al 31.12.2018	
<b>Totale consistenza Cassa Vincolata presso il Tesoriere al 31.12.2018</b>	436.947,29
Consistenza Cassa vincolata dell'Ente al 01.01.2018	436.947,29
Eventuali fondi speciali vincolati al 01.01.2018	-
<b>Totale consistenza Cassa Vincolata dell'Ente al 01.01.2018</b>	436.947,29
Reversali emesse con vincolo al 31.12.2018	700,00
Mandati emessi con vincolo al 31.12.2018	700,00
Svincoli effettuati nel 2018	-
<b>Totale consistenza Cassa Vincolata dell'Ente al 31.12.2018</b>	436.947,29

E' stato verificato che l'utilizzo della cassa vincolata è stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro, come previsto dal punto 10 del principio contabile 4/2.

Gli equilibri di cassa riportano le seguenti movimentazioni:

Descrizione	+/-	Previsioni definitive**	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		659.350,60			659.350,60
Entrate Titolo 1.00	+	22.280.427,29	1.852.302,13	4.263.823,75	6.116.125,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	2.941.615,51	799.711,37	1.216.378,99	2.016.090,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	10.641.491,00	743.038,39	453.638,60	1.196.676,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B I)	+				
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	<b>35.863.533,80</b>	<b>3.395.051,89</b>	<b>5.933.841,34</b>	<b>9.328.893,23</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	21.346.630,70	1.877.187,47	6.484.817,96	8.362.005,43
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	2.120.392,38	0,00	491.131,81	491.131,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	<b>23.467.023,08</b>	<b>1.877.187,47</b>	<b>6.975.949,77</b>	<b>8.853.137,24</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	<b>12.396.510,72</b>	<b>1.517.864,42</b>	<b>1.042.108,43</b>	<b>475.755,99</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	<b>12.396.510,72</b>	<b>1.517.864,42</b>	<b>1.042.108,43</b>	<b>475.755,99</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	7.420.154,40	392.221,39	191.421,20	583.642,59
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	2.994.410,75	236.736,10	652.894,10	889.630,20
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	<b>10.414.565,15</b>	<b>628.957,49</b>	<b>844.315,30</b>	<b>1.473.272,79</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B I)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie LI (LI=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate per riscossione crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B I+LI)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	<b>10.414.565,15</b>	<b>628.957,49</b>	<b>844.315,30</b>	<b>1.473.272,79</b>
Spese Titolo 2.00	+	10.372.042,86	1.344.476,54	520.961,04	1.865.437,58
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	=	<b>10.372.042,86</b>	<b>1.344.476,54</b>	<b>520.961,04</b>	<b>1.865.437,58</b>
<b>Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)</b>	-	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	-	<b>10.372.042,86</b>	<b>1.344.476,54</b>	<b>520.961,04</b>	<b>1.865.437,58</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	<b>42.522,29</b>	<b>715.519,05</b>	<b>323.354,26</b>	<b>392.164,79</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	4.097.504,96	0,00	7.570.200,44	7.570.200,44
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	6.596.536,26	2.499.031,30	5.237.620,29	7.736.651,59
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	21.921.730,67	15.596,00	1.501.871,34	1.517.467,34
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	21.953.479,14	63.266,13	1.301.494,96	1.364.761,09
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+LI-R+S-T+U-V)</b>	=	<b>10.567.603,84</b>	<b>1.744.356,06</b>	<b>1.814.202,36</b>	<b>729.196,90</b>



## Tempestività dei Pagamenti e Comunicazione dati fatture

### **Tempestività pagamenti**

E' stata verificata **l'adozione** da parte dell'Ente di misure organizzative atte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato articolo 183, comma 8, TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 24.04.2014, n. 66, è di gg. 102,62<sup>1</sup> come media totale ed è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Si fa rilevare che l'Ente, avendo superato i termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231, avrebbe dovuto indicare nella relazione anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

Pertanto, dovendo vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 1, commi da 166 e 170, della Legge 23.12.2005, n. 266, obbliga l'Ente ad adottare immediatamente le misure correttive ricordando che, non ottemperando nei termini previsti, i creditori sono legittimati a procedere in sede giudiziaria con aggravio di spese e interessi moratori<sup>2</sup>.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti.**

L'articolo 27 del Decreto Legge 24.04.2014, n. 66 "Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni", convertito, con modificazioni, con Legge 23.06.2014, n. 89 e successive modifiche ed integrazioni, prevede che *a decorrere da luglio 2014, le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la medesima piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231 e successive modifiche ed integrazioni.*

Ciò al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Si ricorda che il mancato rispetto degli adempimenti previsti comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

E' stata verificata la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 7 bis del Decreto Legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64 e

<sup>1</sup>In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231, la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

<sup>2</sup>L'Ente, in caso di pagamento ai creditori nei termini di legge, si espone ad azioni giudiziali ed in ogni caso dovrà riconoscere anche gli interessi e le relative spese. Giova rammentare che, con l'emissione della fattura elettronica, non è più necessario procedere ad una formale comunicazione di messa in mora.

successive modifiche e integrazioni.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 489.680,15 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
		<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamenti di competenza	+	24.187.311,66	21.474.331,72	21.355.055,20
Impegni di competenza	-	23.996.774,43	21.478.761,61	21.082.287,91
<b>Saldo</b>		<b>190.537,23</b>	<b>-4.429,89</b>	<b>272.767,29</b>
Quota di FPV applicata al bilancio	+	708.715,47	877.698,41	225.063,31
Impegni confluiti nel FPV	-	878.698,41	225.063,31	8.150,45
<b>Saldo gestione di competenza</b>		<b>20.554,29</b>	<b>648.205,21</b>	<b>489.680,15</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2018</b>
Riscossioni	(+)	15.950.228,42
Pagamenti	(-)	14.036.026,06
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.914.202,36
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	225.063,31
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	8.150,45
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	216.912,86
Residui attivi	(+)	5.404.826,78
Residui passivi	(-)	7.046.261,85
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-1.641.435,07
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>489.680,15</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:**

Risultato gestione di competenza	489.680,15
avanzo d'amministrazione 2017 applicato	-
quota di disavanzo ripianata	229.812,02
<b>saldo</b>	<b>259.868,13</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO di Bilancio</b>		<b>Competenza (Accertamenti e Impegni)</b>
<b>Fondo di Cassa all'inizio dell'esercizio</b>		<b>659.350,60</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	37.961,58
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	229.812,02
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.595.576,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.710.478,77
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	8.150,45
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	524.436,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (D.L. 35/2013 e s.m.i.)		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>160.660,20</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinati all'estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>BILANCIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>160.660,20</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	187.101,73
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.651.652,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti da Pubblica Amministrazione	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione prestiti destinati a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.739.546,23
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>99.207,93</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>259.868,13</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>160.660,20</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>160.660,20</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31.12.2018 risulta così determinato:

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	<b>2017 *</b>	<b>2018</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)		8.150,45
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lettera a) del principio contabile 4/2	19.215,34	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	18.746,24	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario		-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>37.961,58</b>	<b>8.150,45</b>

(\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>2017 *</b>	<b>2018</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	187.101,73	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti		
F.P.V. da riaccertamento straordinario		
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>187.101,73</b>	<b>-</b>

(\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018



### Entrate a destinazione Specifica

E' stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	-	-
Per fondi comunitari ed internazionali	-	-
Per imposta di scopo	-	-
Per TARI	2.795.000,00	2.795.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	-	-
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	-	-
Per contributi straordinari	-	-
Per monetizzazione aree standard	-	-
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	-	-
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	-	-
Per sanzioni amministrative pubblicità	-	-
Per imposta di soggiorno	18.235,00	18.235,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	90.000,00	38.000,00
Per proventi parcheggi pubblici	-	-
Per contributi c/impianti	-	-
Per mutui e/o altri Finanziamenti a Lungo Termine	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.903.235,00</b>	<b>2.851.235,00</b>

### Entrate e spese di carattere non ripetitive

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della Legge 31.12.2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti: in particolare l'allegato 7 al Decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1, lettera g).

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;



- c) gli eventi calamitosi;
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) gli investimenti diretti;
- f) i contributi agli investimenti.

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	-
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-
Recupero evasione tributaria	250.000,00
Entrate per eventi calamitosi	-
Canoni concessori pluriennali	-
Sanzioni per violazioni al codice della strada	84.032,00
Recupero Evasione Entrate Patrimoniali	-
Contributo Stato elezioni e referendum	45.580,21
<b>Totale entrate</b>	<b>379.612,21</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	46.554,42
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi (accantonamento)	-
Oneri straordinari della gestione corrente - rimborsi vari	-
Spese per eventi calamitosi	55.965,07
Sentenze esecutive ed atti equiparati	-
Manutenzione Ordinaria	278.066,93
<b>Totale spese</b>	<b>380.586,42</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>- 974,21</b>

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 13.150.346,43 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>Residui</b>	<b>Competenza</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			659.350,60
Riscossioni	4.039.605,38	15.850.228,42	19.889.833,80
Pagamenti	5.783.961,44	14.036.026,06	19.819.987,50
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2018</b>			<b>729.196,90</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>729.196,90</b>
Residui Attivi	24.662.695,60	5.504.826,78	30.167.522,38
Residui Passivi	10.691.960,55	7.046.261,85	17.738.222,40
<b>Differenza</b>			<b>12.429.299,98</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			8.150,45
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2018 (A)</b>			<b>13.150.346,43</b>

### Evoluzione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Risultato di amministrazione (A) (+/-)	1.355.283,16	12.089.468,17	13.150.346,43
<i>composizione:</i>			
Parte Accantonata (B)	1.354.283,16	18.276.731,11	18.883.267,33
Parte Vincolata (C)		17.661,52	17.872,80
Parte destinata a investimenti (D)			
Parte disponibile (E= A-B-C-D) (+/-)	1.000,00	- 6.204.924,46	- 5.750.793,70

E' stato verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'avanzo di amministrazione, rilevato al 31.12.2017, non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2018 così come riportato nel prospetto che segue:

Valori e Modalità di utilizzo del Risultato di Amministrazione	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo sval. crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente			0,00	0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio da fondo contenzioso				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00			0,00	0,00
Spesa in c/capitale				0,00	0,00
Rimborso quota annuale anticipazione Cassa D.L. 35			0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il dettaglio della parte di avanzo di amministrazione rilevato al 31.12.2017 utilizzato nel corso dell'esercizio 2018 per spesa corrente è così distinto:

<b>Spese correnti:</b>	
Fondi SPRAR	
Rimborso Stato	
Rinnovi contrattuali	
Debiti Fuori Bilancio	
Rimborso dell'anticipazione alla Regione Siciliana per la gestione dei rifiuti*	0
<b>Totale Avanzo di Amministrazione utilizzato</b>	<b>0,00</b>



## Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è suddiviso nei seguenti fondi:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018</b>	
<b>Risultato di amministrazione (A)</b>	<b>13.150.346,43</b>
<b>Parte accantonata <sup>(1)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018	10.659.142,38
Fondo anticipazioni liquidità D.L. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	8.220.124,95
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Fondo Contrattazione Decentrata dal 2013 al 2018	
Fondo Trattamento Fine Mandato Sindaco	4.000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>18.883.267,33</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	17.872,80
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>17.872,80</b>
<b>Parte destinata agli Investimenti</b>	
Avanzo competenza 2017 parte capitale	
Riaccertamento Straordinario dei residui al 01.01.2016	
Vincoli derivanti da maggiori accertamenti concessioni cimiteriali	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Riaccertamento Ordinario dei residui al 31.12.2018	
<b>Totale parte destinata agli Investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E)= (A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>-5.750.793,70</b>
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</i>	
<i>(1) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.</i>	

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Descrizione	2018
<b>Saldo Accertamenti Impegni di Competenza</b>	<b>272.767,29</b>
Fondo Pluriennale Vincolato - entrata	225.063,31
Fondo Pluriennale Vincolato - spesa	8.150,45
<b>Saldo Fondo Pluriennale Vincolato * F.P.V.</b>	<b>216.912,86</b>
<b>Gestione dei Residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	571.198,11
<b>Saldo Gestione dei residui</b>	<b>571.198,11</b>
<b>Riepilogo</b>	
Saldo Gestione di Competenza	489.680,15
Saldo Gestione dei residui	571.198,11
Avanzo di Amministrazione Esercizi Precedenti Applicato	
Avanzo di Amministrazione Esercizi Precedenti <b>non</b> Applicato	12.089.468,17
<b>Risultato di Amministrazione al 31.12.2018</b>	<b>13.150.346,43</b>

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	7.712.194,05	7.297.435,77	4.263.823,75	58,43%
<b>Titolo II</b>	1.935.304,14	1.661.193,02	1.216.378,99	73,22%
<b>Titolo III</b>	1.941.636,35	1.636.947,95	453.638,60	27,71%
<b>Titolo IV</b>	4.253.000,00	998.758,33	191.421,20	19,17%
<b>Titolo V</b>	0,00	0,00	0,00	100%



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

E' stato verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 come previsto dall'articolo 228 del TUEL con deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 28/10/2019 rettificata con delibera di Giunta Comunale n. 212 del 06/11/2019 munita del relativo parere n. 06 del 15.11.2019 e definitivamente approvato con deliberazione n. 220 del 20/11/2019.

Con tale atto si è provveduto alla eliminazione di residui passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti, che vengono riassunti nel seguente prospetto:

<b>Situazione Riaccertamento Ordinario Residui Attivi e Passivi</b>				
<b>Residui Attivi eliminati</b>				
<b>Importo totale</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Parte Corrente</b>	<b>Conto Capitale</b>	<b>Partite di giro</b>
-	insussistenti e/o inesigibili	-	-	-
	<i>Titolo VI - inesigibili</i>	-	-	-
<b>Residui Attivi eliminati e reimputati * solo anno in corso</b>				
<b>Importo totale</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Parte Corrente</b>	<b>Conto Capitale</b>	<b>Partite di giro</b>
-	<i>esigibilità futura</i>	-	-	-
<b>Residui Passivi eliminati</b>				
<b>importo totale</b>	<b>motivazione</b>	<b>parte corrente</b>	<b>conto capitale</b>	<b>partite di giro</b>
<b>571.198,11</b>	<i>insussistenti</i>	364.148,45	207.049,66	-
-	<i>insussistenti con vincolo</i>	-	-	-
-	<i>Esigibilità (alimentazione FPV)</i>	-	-	-
-	<i>Eliminazione FPV</i>	-	-	-
<b>571.198,11</b>	<b>Totale</b>	<b>364.148,45</b>	<b>207.049,66</b>	-
<b>Residui Passivi eliminati e reimputati * solo anno in corso</b>				
<b>importo totale</b>	<b>motivazione</b>	<b>parte corrente</b>	<b>conto capitale</b>	
-	<i>scadenza futura</i>	-	-	-

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) e/o per indebito e/o per erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

I Residui attivi e Passivi al 31.12.2018 si possono così riassumere:

<b>Residui Attivi al 31.12.2018</b>				
<b>Importo</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Competenza</b>	<b>Da residui</b>	<b>Note</b>
<b>30.167.522,38</b>	<i>scadenza futura</i>	5.504.826,78	24.662.695,60	
<b>Residui Passivi al 31.12.2018</b>				
<b>Importo</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Competenza</b>	<b>Da residui</b>	<b>Note</b>
<b>17.738.222,40</b>	<i>scadenza futura</i>	7.046.261,85	10.691.960,55	



Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
<b>Residui Attivi</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
<b>Titolo I</b>	6.014.894,66	1.309.078,89	1.405.435,19	1.529.428,63	2.457.093,74	3.033.612,02	15.749.543,13
di cui ICI/ IMU	2.519.812,09	44.187,66	106.247,86	142.506,65	935.654,67	608.623,65	4.357.032,58
di cui TARSU / TARES / TARI	3.489.643,57	1.264.891,23	1.165.740,75	964.568,50	1.338.726,65	1.746.925,38	9.970.496,08
di cui F.S.R. o F.S.	-	-	-	-	-	-	-
<b>Titolo II</b>	102.166,10	7.073,67	40.317,67	34.953,85	22.088,71	444.814,03	651.414,03
di cui trasf. Stato	-	7.073,67	7.470,00	6.566,73	22.088,71	134.284,56	177.483,67
di cui trasf. Regione	102.166,10	-	32.847,67	28.387,12	-	310.529,47	473.930,36
<b>Titolo III</b>	4.274.813,34	1.529.277,59	673.437,06	531.528,74	947.759,53	1.183.309,35	9.140.125,61
di cui TIA	-	-	-	-	-	-	-
di cui Fitti Attivi	14.558,09	-	1.439,40	9.832,55	20.083,73	-	45.913,77
di cui Servizio Idrico Integrato	2.296.892,36	560.555,33	438.968,82	319.616,06	919.766,46	1.064.932,42	5.600.731,45
di cui sanzioni CdS	-	-	-	-	-	62.372,93	62.372,93
<b>Totale parte corrente</b>	<b>10.391.874,10</b>	<b>2.845.430,15</b>	<b>2.119.189,92</b>	<b>2.095.911,22</b>	<b>3.426.941,98</b>	<b>4.661.735,40</b>	<b>25.541.082,77</b>
<b>Titolo IV</b>	585.499,19	-	1.154.352,57	419.505,14	615.576,11	807.337,13	3.582.270,14
di cui trasf. Stato	-	-	-	-	-	-	-
di cui trasf. Regione	232.995,41	-	1.123.557,15	419.505,14	503.100,00	803.000,00	3.082.157,70
<b>Titolo V</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale parte capitale</b>	<b>585.499,19</b>	<b>-</b>	<b>1.154.352,57</b>	<b>419.505,14</b>	<b>615.576,11</b>	<b>807.337,13</b>	<b>3.582.270,14</b>
<b>Titolo VI</b>	280.675,50	-	172.488,27	-	239.116,78	-	692.280,55
<b>Titolo VII</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Titolo IX</b>	250.145,72	10.212,07	1.964,41	49.877,20	3.935,27	35.754,25	351.888,92
<b>Totale</b>	<b>11.508.194,51</b>	<b>2.855.642,22</b>	<b>3.447.995,17</b>	<b>2.565.293,56</b>	<b>4.285.570,14</b>	<b>5.504.826,78</b>	<b>30.167.522,38</b>
<b>Residui Passivi</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
<b>Titolo 1</b>	5.572.206,35	485.792,55	144.108,04	304.564,61	1.225.854,62	3.225.660,81	10.958.186,98
<b>Titolo 2</b>	659.058,83	627,52	834.271,23	360.901,48	804.362,31	1.218.585,19	3.877.806,56
<b>Titolo 3</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Titolo 4</b>	-	-	-	-	-	33.305,07	33.305,07
<b>Titolo 5</b>	-	-	-	-	-	2.332.580,15	2.332.580,15
<b>Titolo 7</b>	135.261,57	41.426,18	40.509,32	9.567,94	73.448,00	236.130,63	536.343,64
<b>Totale</b>	<b>6.366.526,75</b>	<b>527.846,25</b>	<b>1.018.888,59</b>	<b>675.034,03</b>	<b>2.103.664,93</b>	<b>7.046.261,85</b>	<b>17.738.222,40</b>



### Variazione dei residui anni precedenti

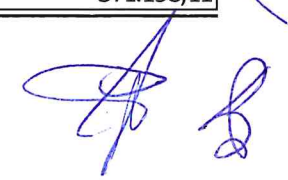
La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Residui Attivi al 01.01.2018	Riscossioni	Maggiori/Minori Residui	Residui Attivi al 31.12.2018
Titolo 1	14.568.233,24	1.852.302,13		12.715.931,11
Titolo 2	1.006.311,37	799.711,37		206.600,00
Titolo 3	8.699.854,65	743.038,39		7.956.816,26
Titolo 4	3.167.154,40	392.221,39		2.774.933,01
Titolo 5				
Titolo 6	929.016,65	236.736,10		692.280,55
Titolo 7				
Titolo 9	331.730,67	15.596,00		316.134,67
<b>Totale</b>	<b>28.702.300,98</b>	<b>4.039.605,38</b>		<b>24.662.695,60</b>

	Residui Passivi al 01.01.2018	Pagamenti	Minori Residui	Residui Passivi al 31.12.2018
Titolo 1	9.973.862,09	1.877.187,47	- 364.148,45	7.732.526,17
Titolo 2	4.210.747,57	1.344.476,54	- 207.049,66	2.659.221,37
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5	2.499.031,30	2.499.031,30		
Titolo 7	363.479,14	63.266,13		300.213,01
<b>Totale</b>	<b>17.047.120,10</b>	<b>5.783.961,44</b>	<b>-571.198,11</b>	<b>10.691.960,55</b>

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata		364.148,45
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata		0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	207.049,66
Gestione servizi c/terzi		
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>0,00</b>	<b>571.198,11</b>



Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Residui al 31.12.2018
<b>ICI - IMU</b>	Residui iniziali	1.978.640,94	635.660,98	44.187,66	106.247,86	143.432,65	1.497.742,48	2.750.000,00	4.357.032,58
	Riscosso c/residui al 31.12	94.489,83	0,00	0,00	0,00	926,00	562.087,81	2.141.376,35	<b>FCDE al 31.12.2018</b>
	% di riscossione	4,78%	0,00%	0,00%	0,00%	0,65%	37,53%	77,87%	
	Residui Eliminati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.171.929,59
<b>Tarsu - Tares - Tari - TIA</b>	Residui iniziali	2.783.378,13	750.732,64	1.265.040,03	1.165.740,75	964.682,50	1.763.982,36	2.895.000,00	9.970.496,08
	Riscosso c/residui al 31.12	44.176,20	291,00	148,80		114,00	425.255,71	1.148.074,62	<b>FCDE al 31.12.2018</b>
	% di riscossione	1,59%	0,04%	0,01%	0,00%	0,01%	24,11%	39,66%	
	Residui Eliminati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.710.537,23
<b>Sanzioni per violazioni codice della strada</b>	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	15,88	44.381,87	180.000,00	62.372,93
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	15,88	44.381,87	117.627,07	<b>FCDE al 31.12.2018</b>
	% di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%	65,35%	
	Residui Eliminati	0,00	0,00					0,00	17.444,16
<b>Fitti attivi e canoni patrimoniali</b>	Residui iniziali	14.558,09	0,00	1.439,40	9.832,55	0,00	20.083,73	40.167,44	45.913,77
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.167,44	<b>FCDE al 31.12.2018</b>
	% di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	
	Residui Eliminati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Proventi Acquedotto</b>	Residui iniziali	1.497.276,71	746.701,25	552.035,33	438.968,82	794.500,00	920.000,00	1.000.000,00	5.363.257,05
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	3.600,00	0,00	482.023,94	233,54	100.367,58	<b>FCDE al 31.12.2018</b>
	% di riscossione	0,00%	0,00%	0,65%	0,00%	60,67%	0,03%	10,04%	
	Residui Eliminati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.759.231,40
<b>Proventi da permesso di costruire</b>	Residui iniziali	591.752,97	0,00	0,00	0,00	0,00	8.248,30	173.458,24	589.836,32
	Riscosso c/residui al 31.12	6.253,78	0,00	0,00	0,00	0,00	8.248,30	169.121,11	<b>FCDE al 31.12.2018</b>
	% di riscossione	1,06%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	97,50%	
	Residui Eliminati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Proventi Canoni Depurazione</b>	Residui iniziali	0,00	52.914,40	13.520,00	0,00	125.100,00	65.300,00	65.300,00	137.474,40
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	1.400,00	0,00	117.960,00	65.300,00	0,00	<b>FCDE al 31.12.2018</b>
	% di riscossione	0,00%	0,00%	10,36%	0,00%	94,29%	100,00%	0,00%	
	Residui Eliminati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



## **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

Sino al 31.12.2017 l'Ente aveva determinato il F.C.D.E. secondo il Metodo Semplificato, come dettagliato nel seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 01.01.2015	7.194.015,40
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	538.452,61
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	687.109,50
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	888.657,00
<b>Fondo Crediti Accantonato nel Rendiconto della gestione 2017</b>	<b>9.308.234,51</b>

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel Rendiconto della Gestione 2018, calcolato col metodo semplificato, è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi ovvero Fondo Crediti accantonato nel rendiconto 2017 **(9.308.234,51)** + Fondo Crediti accantonato nel bilancio di previsione 2018 **(1.350.907,87)**.

Come da nota a firma del dirigente del servizio finanziario si evidenzia che nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2017 l'accantonamento al FCDE è stato erroneamente esposto al netto dell'utilizzo del F.A.L.

In applicazione del metodo semplificato, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 10.659.142,38 per un totale al 31/12/2018 di euro 10.659.142,38**.

L'organo di revisione in considerazione del fatto che con il rendiconto 2019 non è più possibile determinare il Fondo Crediti con il metodo semplificato, ritiene opportuno che l'ufficio finanziario effettui un raffronto tra l'accantonamento determinato adottando il metodo semplificato e quello che si andrebbe a determinare adottando il metodo ordinario, al fine di verificarne lo scostamento e decidere le eventuali misure correttive.

## **FONDI SPESE E RISCHI FUTURI**

### **Fondo contenzioso**

Non risulta accantonata nessuna quota nel risultato di amministrazione.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non risulta accantonata nessuna somma quale fondo precauzionale per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175, in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2017.

Il fondo deve essere calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2017 degli organismi partecipati, applicando la gradualità di cui all'articolo 1, comma 552, della Legge 27.12.2013, n. 147 e all'articolo 21, comma 2, del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175.

### **Fondo indennità di fine mandato**

Risulta essere stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

Il Fondo indennità di fine mandato risulta pertanto così determinato:

<b>Fondo Indennità di fine Mandato</b>	
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	12.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	4.000,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>16.000,00</b>

### **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

E' stata accertata l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, paragrafo 7, allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

### **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
Entrate da Rendiconto della gestione 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	7.297.435,77	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.661.193,02	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.636.947,95	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016	10.595.576,74	
(B) Livello massimo di spesa annua ai sensi dell'articolo 204 del TUEL (10% DI A)	1.059.557,67	
Oneri Finanziari da Rendiconto della gestione 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31.12.2018 (1)	498.861,03	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	560.696,64	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	498.861,03	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		4,71%



L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	10.360.196,62	9.959.092,70	9.532.225,34
Nuovi prestiti (+)		-	
Prestiti rimborsati (-)	401.103,92	426.867,36	491.131,81
Estinzioni anticipate (-)	-	-	
Altre variazioni +/- (errori)	-	-	-
<b>Totale fine anno</b>	<b>9.959.092,70</b>	<b>9.532.225,34</b>	<b>9.041.093,53</b>
n. Abitanti al 31.12	11.898	11.769	11.745
Debito medio per abitante	837	810	770

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi</b>			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	523.318,94	513.763,88	504.219,12
Quota capitale	401.103,92	422.502,03	491.131,81
<b>Totale fine anno</b>	<b>924.422,86</b>	<b>936.265,91</b>	<b>995.350,93</b>

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	4,86%	5,23%	4,71%

L'ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

#### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa Depositi e Prestiti**

L'Ente nell'anno 2018 e precedenti non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità.

#### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Regione Siciliana per gestione rifiuti**

L'Ente ha utilizzato anticipazioni di liquidità da parte della Regione Siciliana per far fronte all'emergenza rifiuti l'ammontare è di € 652.894,10.

#### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31.12.2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

#### **Strumenti di finanza derivata**

L'ente non ha in corso al 31.12.2018 contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato alcuna garanzia a favore degli organismi partecipati dall'Ente

### **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'Ente ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento di debiti fuori bilancio per un importo di **euro 83.409,04**.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
<b>Articolo 194 TUEL:</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
lettera a) - sentenze esecutive	40.051,57	13.022,47	60.508,42
lettera b) - copertura disavanzi			
lettera c) - ricapitalizzazioni			
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		48.728,21	22.900,62
<b>Totale</b>	<b>40.051,57</b>	<b>61.750,68</b>	<b>83.409,04</b>

I relativi atti risultano essere stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289.

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema del presente rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio a favore:

<b>Creditore</b>	<b>Importo</b>	<b>Rip. 2019</b>	<b>Rip. 2020</b>	<b>Rip. 2021</b>	<b>Parere</b>	<b>lettera</b>
CATALANO EMANUELE	1.107,44	1.107,44	-	-	7	A
CATALANO EMANUELE	1.107,44	1.107,44	-	-	8	A
ROMANO ROSALBA	831,65	831,65	-	-	9	A
CANGELOSI CALOGERO	55.670,83	55.670,83	-	-	10	A
<b>TOTALE</b>	<b>58.717,36</b>	<b>58.717,36</b>				



## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 24.12.2012, n. 243, come modificata dalla Legge 12.08.2016, n. 164, dall'articolo 1, commi da 465 a 503, della Legge 11.12.2016, n. 232, come modificata dalla legge 27.12.2017, n. 205, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare 20.02.2018, n. 5/2018 del Ministero dell'Economico, Ragioneria Generale dello Stato, come modificata dalla Circolare 03.10.2018, n. 25 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'articolo 1, comma 823, della Legge 30.12.2018, n. 145 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'Ente ha provveduto in data 20/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38605 del 14.03.2019, che si riporta:

Equilibrio Entrate Finali / Spese finali		Competenza 2018
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti</b>	(+)	<b>37.961,58</b>
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito</b>	(+)	<b>187.101,73</b>
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	7.297.435,77
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.661.193,02
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.661.193,02
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.636.947,95
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	998.758,33
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	<b>11.594.335,07</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.710.478,77
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	8.150,45
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	<b>9.718.629,22</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.739.546,23
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	<b>1.739.546,23</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)	<b>-</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>11.458.175,45</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>361.222,93</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	508.000,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>869.222,93</b>



**ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI ENTRATA ED USCITA****Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

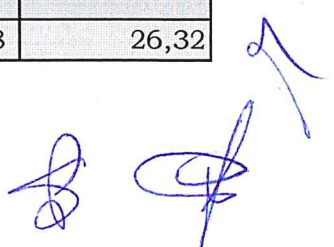
Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
I.M.U.	2.400.000,00	2.426.977,21	2.500.000,00
I.M.U. recupero evasione	250.000,00	100.000,00	250.000,00
I.C.I. recupero evasione	-	-	-
T.A.S.I. cap. 40011	-	700.000,00	720.000,00
Imposta addizionale I.R.P.E.F.	550.000,00	550.000,00	450.000,00
Compartecipazione IRPEF Regionale	-	-	-
Imposta comunale sulla pubblicità	5.500,00	6.765,39	5.187,00
Imposta di soggiorno	-	-	18.235,00
Tarsu	-	-	-
Altre imposte	-	-	161.693,28
TOSAP	53.458,05	50.802,98	65.854,61
TARI/TARES	2.130.000,00	2.700.094,92	2.895.000,00
Recupero evasione TARSU+TIA+TARI+ecc	-	-	-
Diritti sulle pubbliche affissioni	-	-	-
Fondo solidarietà comunale	244.951,49	249.462,66	231.465,88
Imposta consumo energia elettrica cap 61000	-	-	-
<b>Totale Entrate Titolo 1</b>	<b>5.633.909,54</b>	<b>6.784.103,16</b>	<b>7.297.435,77</b>

**IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2017.  
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 01.01.2018	2.885.389,97	100,00%
Residui riscossi nel 2018	615.057,23	21,32%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2018	2.270.332,74	78,68%
Residui della competenza	358.623,65	
<b>Residui totali</b>	<b>2.628.956,39</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2018	691.953,68	26,32%



## TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2017.  
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2018	761.647,25	100,00%
Residui riscossi nel 2018	166.985,14	21,92%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2018	594.662,11	78,08%
Residui della competenza	414.113,14	
<b>Residui totali</b>	<b>1.008.775,25</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2018		0,00

## IMPOSTA DI SOGGIORNO

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di euro 18.235,00 e sono stati incassati euro 18.235,00.  
La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2018	-	# DIV/0!
Residui riscossi nel 2018	-	# DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	# DIV/0!
Residui (da residui) al 31.12.2018	-	# DIV/0!
Residui della competenza	-	
<b>Residui totali</b>	-	
F.C.D.E. al 31.12.2018	-	# DIV/0!

## TARSU-TARES-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2017.  
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU - TARES - TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2018	8.418.109,09	100,00%
Residui riscossi nel 2018	469.985,71	5,58%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2018	7.948.123,38	94,42%
Residui della competenza	1.646.925,38	
<b>Residui totali</b>	<b>9.595.048,76</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2018	6.710.537,23	69,938%



### Altri Tributi Comunali (Addizionale I.R.P.E.F – Imposta Pubblicità – TOSAP)

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2018	451.905,76	100,00%
Residui riscossi nel 2018	311.324,78	68,89%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2018	140.580,98	31,11%
Residui della competenza	201.582,55	
<b>Residui totali</b>	<b>342.163,53</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2018		0,000%

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Tipologia	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	F.C.D.E. rendiconto 2018
Recupero evasione ICI/IMU	250.000,00	-	-	
Recupero evasione TARSU	100.000,00	-	-	-
Recupero evasione TASI		-		-
Recupero evasione ICIAP		-		-
<b>Totale</b>	<b>350.000,00</b>	-	-	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2018	1.795.969,92	100,00%
Residui riscossi nel 2018	42.446,61	2,36%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2018	1.753.523,31	97,64%
Residui della competenza	350.000,00	
<b>Residui totali</b>	<b>2.103.523,31</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2018	479.975,91	27%

## **Fondo Solidarietà Comunale**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2017.  
La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2018	248.364,11	100,00%
Residui riscossi nel 2018	246.502,86	99,25%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2018	1.861,25	0,75%
Residui della competenza	62.367,30	
<b>Residui totali</b>	<b>64.228,55</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2018		0

## **Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tipologia	2016	2017	2018
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	426.224,19	306.677,89	181.288,44
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.005.837,78	1.078.772,37	1.108.119,74
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni Delegate	-	-	-
Contributi e trasferimenti da parte di Organismi Comunitari e Internazionali	-	-	-
Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	-	-	-
Altri trasferimenti	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.432.061,97</b>	<b>1.385.450,26</b>	<b>1.289.408,18</b>

## **Entrate Extra-Tributarie**

Le entrate extra-tributarie accertate nell'anno 2018 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

Tipologia	2016	2017	2018
Servizi pubblici	1.088.552,21	1.098.692,63	1.218.576,46
Proventi dei beni dell'Ente	-	-	-
Sanzioni Codice della Strada e repressione irregolarità illeciti	160.000,00	128.318,16	180.000,00
Interessi su anticipazioni e crediti	-	-	30,09
Utili netti delle aziende	-	-	-
I.V.A. Split Paymet	-	-	-
Proventi diversi	40.246,49	50.056,84	15.048,22
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.288.798,70</b>	<b>1.277.067,63</b>	<b>1.413.654,77</b>



### Gestione Acquedotto e Depurazione acque reflue

L'Ente gestisce il servizio idrico "in economia" e quindi la captazione dell'acqua potabile, l'acquedotto in distribuzione, la fognatura, il servizio di depurazione dei reflui urbani e che pertanto riscuote dagli utenti la tariffa del servizio idrico integrato.

Tipologia	Accertamenti	Riscossioni (competenza)	% Risc. Su Accert.	FCDE 2018
Diritti di Allaccio	-	-	0,000%	-
Proventi da Acquedotto Comunale	750.000,00	367,58	0,049%	-
Canoni Fognatura	250.000,00	-	0,000%	-
Recupero evasione	0,00	-	0,000%	-
<b>Totale</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>367,58</b>	<b>0,037%</b>	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2018	3.515.302,51	100,00%
Residui riscossi nel 2018	419.673,94	11,94%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2018	3.095.628,57	88,06%
Residui della competenza	749.632,42	
<b>Residui totali</b>	<b>3.845.260,99</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2018	2.759.231,40	71,757%

### Analisi dei Servizi a Domanda Individuale

Si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2018 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI * Esercizio 2018</b>					
Descrizione	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	-	-	-	0%	0,0%
Impianti Sportivi	-	-	-	0%	0,0%
Parchimetri	-	-	-	0%	0,0%
Fiere e Mercati	-	-	-	0%	0,0%
Parcheggi	-	-	-	0%	0,0%
Mense scolastiche	37.301,37	62.990,25	- 25.688,88	59,218%	36,0%
Mostre e Spettacoli	-	-	-	0%	0,0%
Teatri, Musei, Pinacoteche, Gallerie,	-	-	-	0%	0,0%
Uso locali non Istituzionali	-	-	-	0%	0,0%
Illuminazione Votive e Servizi Cimiteriali	-	-	-	0%	36,0%
<b>Totali</b>	<b>37.301,37</b>	<b>62.990,25</b>	<b>- 25.688,88</b>	<b>59,22%</b>	<b>36,0%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2018	292,20	100,00%
Residui riscossi nel 2018	-	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2018	292,20	100,00%
Residui della competenza	-	
<b>Residui totali</b>	<b>292,20</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2018	-	0

### Proventi dei beni dell'Ente

Le entrate relative ai proventi dei beni dell'Ente fanno riferimento a locazioni, fitti attivi, canoni patrimoniali e altro ed ammontano a complessive euro .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2018	45.913,77	100,00%
Residui riscossi nel 2018	-	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2018	45.913,77	100,00%
Residui della competenza	-	
<b>Residui totali</b>	<b>45.913,77</b>	

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>				
Descrizione	2016	2017	2018	FCDE x 2018
Accertamento	160.000,00	128.318,16	180.000,00	17.444,16
Riscossione	160.000,00	128.318,16	117.627,00	-
% Riscossione	100,00	100,00	65,35	17.444,16



La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
Descrizione	2016	2017	2018
Sanzioni Codice della Strada	80.000,00	64.159,00	90.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	-
entrata netta	80.000,00	64.159,00	90.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	54.953,00	27.159,00	38.000,00
% x Spesa Corrente	68,69%	42,33%	42,22%
destinazione a spesa per investimenti	25.047,00	37.000,00	52.000,00
% x Investimenti	31,31%	57,67%	57,78%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2018	44.397,75	100,00%
Residui riscossi nel 2018	44.397,75	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2018	-	0,00%
Residui della competenza compreso ruoli	62.372,93	
<b>Residui totali</b>	<b>62.372,93</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2018		0,00%

### Contributi per permesso di costruire e/o Concessioni Edilizie

Gli accertamenti di competenza negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e/o Concessioni Edilizie e relative sanzioni</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Accertamento</b>	123.991,39	145.642,42	173.458,24
<b>Riscossione</b>	123.991,39	137.394,42	173.458,24

L'importo dell'accertato comprende sia proventi concessioni edilizie e sanzioni, sia condoni edilizi e sanatorie opere abusive.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire e/o Concessioni Edilizie e relative sanzioni a SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2016</b>	0,00	
<b>2017</b>	0,00	
<b>2018</b>	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 01.01.2018	600.001,27	100,00%
Residui riscossi nel 2018	14.502,08	2,42%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2018	585.499,19	97,58%
Residui della competenza	4.337,13	
<b>Residui totali</b>	<b>589.836,32</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2018	0,00	0%

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	3.179.175,38	3.154.599,26	- 24.576,12
102	imposte e tasse a carico ente	113.940,99	112.383,71	- 1.557,28
103	acquisto beni e servizi	4.507.695,27	4.835.231,99	327.536,72
104	trasferimenti correnti	731.076,67	696.295,32	- 34.781,35
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	524.763,03	498.861,03	- 25.902,00
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	792,58	792,58
110	altre spese correnti	245.172,55	412.314,88	167.142,33
<b>Totale</b>		<b>9.301.823,89</b>	<b>9.710.478,77</b>	<b>408.654,88</b>



### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018 deve rispettare:

- i vincoli disposti dall'articolo 3, comma 5 e 5 quater del Decreto Legge 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114, dall'articolo 1, comma 228, della Legge 28.12.2015, n. 208, dall'articolo 16, comma 1 bis, del Decreto Legge 24.06.2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge 07.08.2016, n. 160 e dall'articolo 22 del Decreto Legge 24.04.2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21.06.2017, n. 96, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli Enti soggetti al pareggio di bilancio e dall'articolo 1, comma 762, della Legge 28.12.2015, n. 208;
- dei vincoli disposti dall'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122, sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dei vincoli disposti dall'articolo 40 del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75, recante: "Contratti collettivi nazionali e integrativi";
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n. 296 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, al netto delle componenti escluse;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'articolo 1, comma 236, della Legge 28.12.2015, n. 208 e dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex articolo 90 del TUEL.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non dovranno superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'articolo 1, comma 557 e 557 quater della Legge 27.12.2006, n. 296, come rilevabile dal prospetto che segue:

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	3.731.904,70	3.154.599,26
Spese macroaggregato 103	39.997,96	19.751,54
Irap macroaggregato 102	129.312,12	112.383,71
Altre spese:		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>3.901.214,78</b>	<b>3.286.734,51</b>
(-) Componenti escluse (B)	841.053,30	463.235,69
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>3.060.161,48</b>	<b>2.823.498,82</b>
<b>Spese correnti</b>	10.017.600,87	9.710.478,77
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>30,55%</b>	<b>29,08%</b>
<i>ex articolo 1, comma 557, legge 27.12.2006, n. 296</i>		

## VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020 entro il 31.12.2017, anche se ha raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2017, è tenuto, ai sensi dell'articolo 21bis del Decreto Legge 24.04.2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21.06.2017, n. 96, al rispetto dei seguenti vincoli previsti dall'articolo 6 del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13);

e di quelli previsti dall'articolo 27, comma 1, del Decreto Legge 25.06.2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2008, n. 133<sup>3</sup>.

Pertanto, in relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'articolo 2, commi da 594 a 599, della Legge 24.12.2007, n. 244, delle riduzioni di spesa disposte dall'articolo 6 del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122, di quelle dell'articolo 1, comma 146, della Legge 24.12.2012, n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'articolo 47 del Decreto Legge 24.04.2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23.06.2014, n. 89.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2018 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2018	sforamento
Studi e consulenze	162.542,40	80,00%	32.508,48	30.500,00	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	228.268,80	80,00%	45.653,76	567,14	-
Sponsorizzazioni	-	100,00%	-	-	-
Missioni	6.143,00	50,00%	3.071,50	-	-
Formazione	4.372,70	50,00%	2.186,35	-	-

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'articolo 14 del Decreto Legge 24.04.2014, n. 66, convertito, con modificazioni, con Legge 23.06.2014, n. 89, non avendo superato il 4,50% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012, mentre le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite in quanto non superano il 4,20% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012. E ciò in quanto la spesa di personale era pari o inferiore a 5 milioni di euro

<sup>3</sup>dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni".



### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza<sup>4</sup> sostenute nel 2018 ammontano ad euro 567,14 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legge 06.07.2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 07.08.2012, n. 135, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

La spesa deve rientrare nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'articolo 1 della legge 24.12.2012, n. 228.

L'Ente ha rispettato le disposizione dell'articolo 9 del Decreto Legge 24.04.2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23.06.2014, n. 89, in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

E' opportuno ricordare in questa sede che gli enti locali dal 01.01.2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili<sup>5</sup> è stata pari ad euro 0,00 e rispetta i presupposti per le condizioni previste dall'articolo 1, comma 138, della Legge 24.12.2012 n.228.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata per acquisto mobili e arredi è stata pari ad euro 0,00 e rientra nei limiti disposti dall'articolo 1, comma 141 della Legge 24.12.2012 n.228

<sup>4</sup>L'articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13.08.2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14.09.2011, n. 148, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (secondo lo schema tipo indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al Rendiconto e da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Inoltre il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del Rendiconto.

<sup>5</sup>Ai sensi dell'articolo 12, comma 1 ter, del Decreto Legge 06.07.2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15.07.2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;  
b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del Demanio, previo rimborso delle spese;  
c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'Ente.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

Si rileva che la relazione sulla gestione non riporta gli esiti della verifica e della corrispondenza al 31.12.2018 dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera J, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118.

Si rileva che il Comune possiede partecipazioni nei confronti di società partecipate.

Si riportano, ad ogni buon fine, le partecipazioni dirette possedute con indicazione della relativa quota percentuale:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
BELICE AMBIENTE SPA IN FALLIMENTO	7,14%
S.R.R. TRAPANI SUD	5%
CONSORZIO TRAPANESE PER LA LEGALITA' E LO SVILUPPO	3,50%

Fermo restando quanto sopra, la situazione dei rapporti reciproci al 31/12/2018 non risulta allegata al rendiconto e non risulta asseverata dai rispettivi organi.

#### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

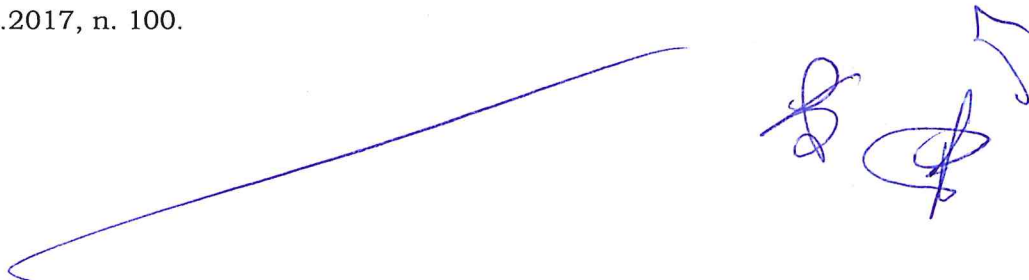
Non si sono verificate fattispecie rientranti nella disciplina prevista dall'articolo 3, commi 30,31 e 32 della Legge 24.12.2007, n. 244 (trasferimento di risorse umane e finanziarie).

#### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

L'Ente ha provveduto ad approvare la Revisione Straordinaria delle Partecipazioni ex articolo 24 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175 - Ricognizione Partecipate possedute, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 29/12/2018.

L'esito di tale ricognizione è stato:

1. trasmesso, con le modalità previste dall'articolo 17 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114, alla BDAP;
2. alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
3. inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'articolo 15 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16.06.2017, n. 100.





## **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

Il Piano di razionalizzazione delle partecipate, riferito all'annualità 2018, è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 122 del 31/12/2019, pubblicato alla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

Si invita, altresì, l'Ente ad attivare tutte le misure idonee ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL ai fini di prevenire eventuali squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente locale.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO**

Si prende atto della relazione predisposta dalla Giunta Comunale, redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

In particolare risultano riportati:

- a) i criteri di valutazione ;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, allegata al Rendiconto della Gestione 2018, emerge che alcuni parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale non sono rispettati (n. 3 parametri) e che comunque l'Ente **non** è da considerarsi strutturalmente deficitario - ai sensi dell'articolo 242, comma 1, TUEL - in quanto non presenta almeno la metà dei parametri deficitari.

Pertanto non è soggetto al controllo di cui all'articolo 243 del TUEL.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato articolo 233 del TUEL.

Per quanto riguarda il Conto dell'Economo Comunale, si rileva che lo stesso è stato redatto per l'anno 2018 e che la parificazione è avvenuta trimestralmente, come riscontrabile dalle seguenti determinazioni Dirigenziali:

- n. 40 del 06/04/2018;
- n. 65 del 12/04/2018;
- n. 96 del 12/10/2018;
- n. 02 del 15/01/2019.

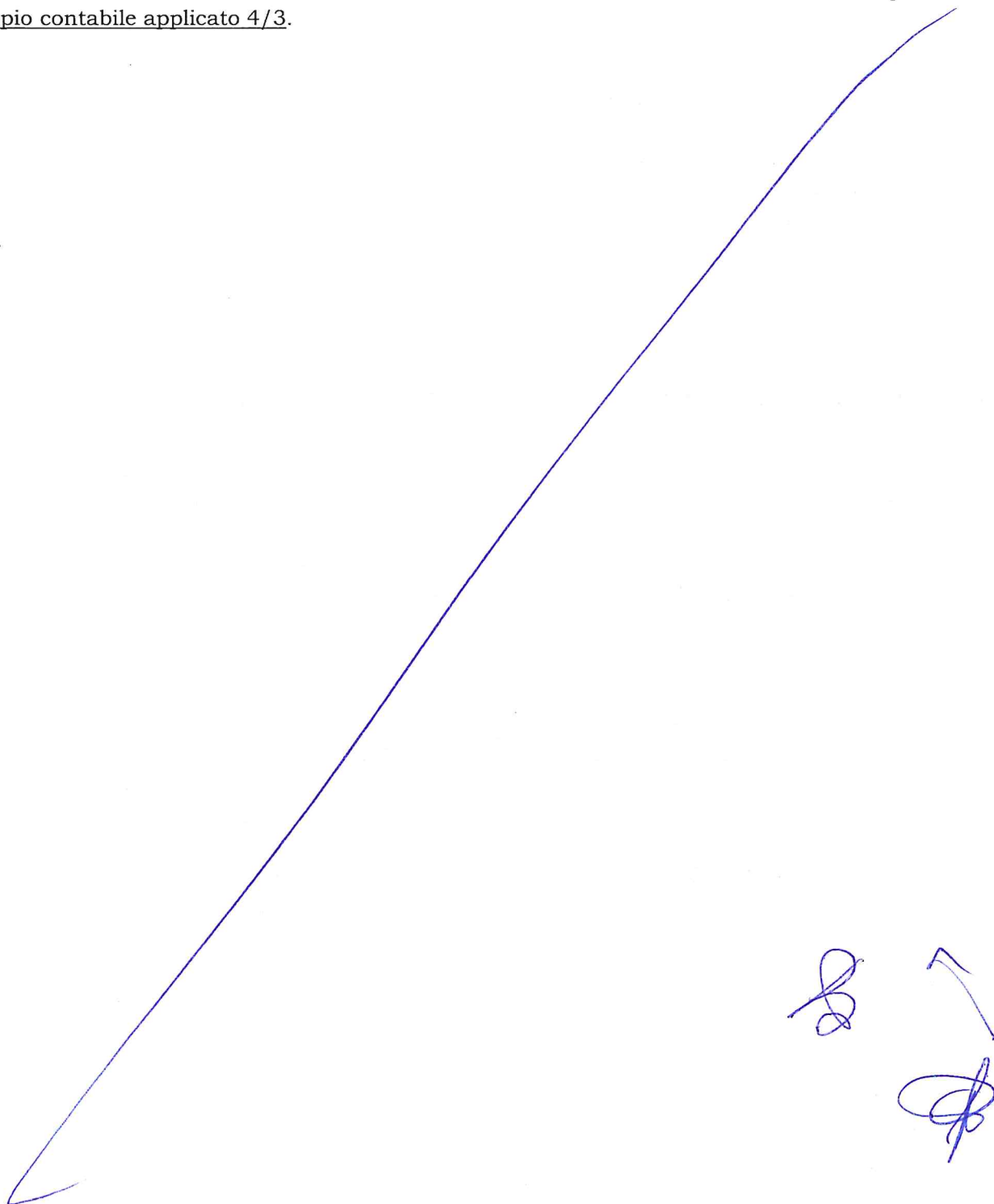


## CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico devono essere rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento devono essere determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.





**CONTO ECONOMICO - Allegato n.10 - Rendiconto della gestione**

CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>				
1	Proventi da tributi	7.065.969,89	6.704.640,50		
2	Proventi da fondi perequativi	231.465,88	249.462,66		
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>1.661.193,02</b>	<b>2.406.173,84</b>		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.661.193,02	1.885.412,32		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	-	-		E20c
c	Contributi agli investimenti	-	520.761,52		
4	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>1.218.576,46</b>	<b>1.098.692,97</b>	<b>A1</b>	<b>A1a</b>
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	40.167,44	33.334,91		
b	Ricavi della vendita di beni	-	-		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.178.409,02	1.065.358,06		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	418.371,49	269.145,51	A5	A5 a e b
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>10.595.576,74</b>	<b>10.728.115,48</b>		
	<b>B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE</b>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-	44,19	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.835.231,99	4.507.695,27	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	20.300,93	-	B8	B8
12	<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>696.295,32</b>	<b>731.076,67</b>		
a	Trasferimenti correnti	696.295,32	731.076,67		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	-	-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	-		
13	<b>Personale</b>	<b>3.154.599,26</b>	<b>3.179.175,38</b>	<b>B9</b>	<b>B9</b>
14	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.799.564,87</b>	<b>1.160.984,08</b>	<b>B10</b>	<b>B10</b>
a	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	-	-	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	448.657,00	448.657,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.350.907,87	712.327,08	B10d	B10d
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
15	Accantonamenti per rischi	-	65.650,66	B12	B12
17	Altri accantonamenti	4.000,00	71.661,52	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	412.314,88	245.172,55	B14	B14
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>10.922.307,25</b>	<b>9.961.460,32</b>		
	<b>GESTIONE (A-B)</b>	<b>- 326.730,51</b>	<b>766.655,16</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	-	-	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	-	-		
c	da altri soggetti	-	-		
20	Altri proventi finanziari	-	0,61	C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>0,61</b>		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	498.861,03	524.763,03	C17	C17
a	Interessi passivi	498.861,03	524.763,03		
b	Altri oneri finanziari	-	-		
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>498.861,03</b>	<b>524.763,03</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>- 498.861,03</b>	<b>- 524.762,42</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	Proventi straordinari	1.569.956,44	42.621.749,15	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	195.758,33	168.886,76		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	803.000,00	110.964,11		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	571.198,11	42.341.898,28		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	-	-		E20c
e	Altri proventi straordinari	-	-		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>1.569.956,44</b>	<b>42.621.749,15</b>		
25	Oneri straordinari	-	32.257.594,93	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-	32.257.594,93		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-		E21a
d	Altri oneri straordinari	-	-		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>-</b>	<b>32.257.594,93</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>1.569.956,44</b>	<b>10.364.154,22</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>744.364,90</b>	<b>10.606.046,96</b>		
26	Imposte (*)	112.383,71	115.896,80	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>631.981,19</b>	<b>10.492.150,16</b>	<b>E23</b>	<b>E23</b>



## STATO PATRIMONIALE

L'Ente ha provveduto, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31.12.2016;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo;

Nello **stato patrimoniale** sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		-	-	A	A
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		-	-		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				BI	BI
I 1,00	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI 1	BI 1
2,00	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI 2	BI 2
3,00	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	BI 3	BI 3
4,00	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI 4	BI 4
5,00	Avviamento	-	-	BI 5	BI 5
6,00	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI 6	BI 6
9,00	Altre	54.819,48	40.695,44	BI 7	BI 7
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>54.819,48</b>	<b>40.695,44</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II 1,00	Beni demaniali	<b>38.719.676,17</b>	<b>36.922.895,41</b>		
1.1	Terreni	364.218,90	364.218,95		
1.2	Fabbricati	22.234.934,77	20.538.040,88		
1.3	Infrastrutture	16.120.522,50	16.020.635,58		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III 2,00	Altre immobilizzazioni materiali (3)	<b>1.367.045,27</b>	<b>1.494.749,25</b>		
2.1	Terreni	-	-		BI1
	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.2	Fabbricati	-	-		
	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	-	-	BI12	BI12
	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	-	-	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	346.270,94	346.270,94		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	13.074,83	17.432,51		
2.7	Mobili e arredi	-	-		
2.8	Infrastrutture	159.415,70	-		
2.9	<del>Diritti reali di godimento</del>	-	-		
2.99	Altri beni materiali	848.283,80	1.131.045,80		
3,00	Immobilizzazioni in corso ed acconti	31.452.166,01	32.292.038,07	BI15	BI15
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>71.538.887,45</b>	<b>70.709.682,73</b>		
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>					
IV 1,00	Partecipazioni in imprese controllate	<b>94.699,33</b>	<b>94.699,33</b>	BI11	BI11
	<i>imprese partecipate</i>	-	-	BI11a	BI11a
	<i>altri soggetti</i>	94.699,33	94.699,33	BI11b	BI11b
2,00	Crediti verso altre amministrazioni pubbliche	-	-	BI12	BI12
	<i>imprese controllate</i>	-	-	BI12a	BI12a
	<i>imprese partecipate</i>	-	-	BI12b	BI12b
	<i>altri soggetti</i>	-	-	BI12c BI12d	BI12d
3,00	Altri titoli	-	-	BI13	
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>94.699,33</b>	<b>94.699,33</b>		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>71.688.406,26</b>	<b>70.845.077,50</b>	-	-
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<i>Rimanenze</i>				CI	CI
<b>Totale rimanenze</b>		-	-		
<i>Crediti (2)</i>					
1,00	Crediti di natura tributaria	<b>14.399.634,22</b>	<b>14.568.233,24</b>		
	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-		
	<i>Altri crediti da tributi</i>	14.335.405,67	14.568.233,24		
	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	64.228,55	-		
2,00	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	<b>3.663.035,14</b>	<b>3.551.952,50</b>		
	<i>imprese controllate</i>	3.500.576,32	3.415.344,21	CI12	CI12
	<i>imprese partecipate</i>	-	-	CI13	CI13
	<i>verso altri soggetti</i>	162.458,82	136.608,29		
3,00	Verso clienti ed utenti	7.718.414,79	7.512.394,98	CI11	CI11
4,00	Altri Crediti verso l'erario	<b>2.799.870,65</b>	<b>3.082.220,26</b>	CI15	CI15
	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	189.430,10	181.113,30		
	<i>altri</i>	2.610.440,55	2.901.106,96		
<b>Totale crediti</b>		<b>28.580.954,80</b>	<b>28.714.800,98</b>		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
1,00	Partecipazioni	-	-	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2,00	Altri titoli	-	-	CI16	CI15
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		-	-		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
1,00	Conto di tesoreria	<b>729.196,90</b>	<b>659.350,60</b>		
	<i>Istituto tesoriere presso Banca d'Italia</i>	729.196,90	659.350,60		CIV1a
2,00	Altri depositi bancari e postali	-	152.788,22	CIV1	CIV1b e CIV1
3,00	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4,00	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>729.196,90</b>	<b>812.138,82</b>		
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>29.310.151,70</b>	<b>29.526.939,80</b>		
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
1,00	Ratei attivi	-	-	D	D
2,00	Risconti attivi	-	-	D	D
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		-	-		



# STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		2018	2017	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	20.154.249,42	9.662.099,26	AI	AI
II	Riserve	<b>42.840.823,11</b>	<b>42.840.823,11</b>		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	31.195.125,75	31.195.125,75	AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	9.314.833,46	9.314.833,46	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	2.330.863,90	2.330.863,90		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-	-		
e	altre riserve indisponibili	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	631.981,19	10.492.150,16	AIX	AIX
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>63.627.053,72</b>	<b>62.995.072,53</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	33.662,15	266.033,17	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>33.662,15</b>	<b>266.033,17</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	-	-	C	C
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	-	-		
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	<b>25.211.620,08</b>	<b>26.168.858,98</b>		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	u/ altre amministrazioni pubbliche	9.926.834,77	9.926.834,77		
c	verso banche e tesoriere	11.406.978,75	12.031.276,64	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	3.877.806,56	4.210.747,57	D5	
2	Debiti verso fornitori	10.958.186,98	9.973.862,09	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	-	-		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	-	-		
5	Altri debiti	<b>563.343,64</b>	<b>363.479,14</b>	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	-	-		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	563.343,64	363.479,14		
d	altri	-	-		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>36.733.150,70</b>	<b>36.506.200,21</b>		
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I	Ratei passivi	-	-	E	E
II	Risconti passivi	<b>604.711,39</b>	<b>604.711,39</b>	E	E
1	Contributi agli investimenti	<b>604.711,39</b>	<b>604.711,39</b>		
a	da altre amministrazioni pubbliche	604.711,39	604.711,39		
b	da altri soggetti	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	-	-		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>604.711,39</b>	<b>604.711,39</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>100.998.577,96</b>	<b>100.372.017,30</b>	-	-
	<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	1) Impegni su esercizi futuri	-	225.063,31		
	2) beni di terzi in uso	-	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbl	-	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	-	<b>225.063,31</b>	-	-

L'esame del bilancio economico-patrimoniale dell'Ente al 31/12/2018, articolato nei due prospetti soprastanti, induce il Collegio ad osservare che non può ritenersi conclusa la riconciliazione in seno al sistema contabile integrato tra il sistema della contabilità finanziaria e quello basato sul metodo della "partita doppia", richiedendo ulteriori affinamenti, al fine di una equivalente corrispondenza.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

### **Con riferimento al termine di approvazione del Rendiconto della Gestione 2018**

La proposta di Rendiconto della Gestione 2018 viene sottoposta alla deliberazione del Consiglio Comunale in ritardo rispetto ai termini previsto dalla norma vigente.

### **Con riferimento alla Tempestività dei pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, con un valore di 102,62 giorni, risulta elevato. Si ricorda che in caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231, la relazione avrebbe dovuto indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario, dovendo vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 1, commi da 166 e 170, della Legge 23.12.2005, n. 266, sollecita l'Ente ad adottare immediatamente le misure correttive ricordando che non ottemperando nei termini previsti i creditori sono legittimati a procedere in sede giudiziaria con aggravio di spese e interessi moratori, in quanto nella misura in cui in caso di pagamento dei creditori oltre i termini di legge, l'Ente si espone ad azioni giudiziali con eventuali pagamento di interessi moratori e spese legali. Giova rammentare che, con l'emissione della fattura elettronica, non è più necessario procedere ad una formale comunicazione di messa in mora.

### **Con riferimento ai Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri vanno calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e devono essere distinti:

fondo per controversie
fondo perdite società partecipate
fondo per manutenzione ciclica
fondo per altre passività potenziali probabili

### **Con riferimento alle Partecipazioni**

E' necessario la regolarizzazione dei crediti e debiti con la partecipate, verificando i rapporti di reciprocità.

### **Con riferimento alle entrate tributarie**

E' importante evidenziare che l'attività di gestione e di recupero dei crediti necessita di maggiore attenzione da parte dell'Amministrazione al fine di aumentare la capacità di incasso dei propri crediti, con particolare riguardo ai crediti derivanti da recupero da evasione tributaria in quanto si rileva una quota di incasso da residui molto esiguo.

L'Ente è invitato ad attivare procedure di incasso dei crediti efficace ed efficiente al fine di raggiungere migliori risultati nella riscossione.

### **Con riferimento alla lotta all'evasione fiscale**

L'Ente, constatata la bassissima percentuale di riscossione rispetto all'accertato, ha la necessità di potenziare immediatamente il Servizio Tributi, al fine di migliorare il flusso delle entrate comunali e l'attività di riscossione.



### **Con riferimento ai residui attivi e passivi**

Si rilevano residui che potrebbero compromettere il rispetto degli specifici parametri di deficitarietà. Pertanto, tutti i Responsabili delle P.O. e dei Servizi devono immediatamente attivarsi – anche presso il Concessionario della Riscossione - al fine di acquisire aggiornate rendicontazioni sullo stato delle riscossioni in corso ed eventualmente intraprendere ogni azione utile al recupero delle somme.

E' inoltre necessario procedere ad una attenta analisi della sussistenza degli stessi stante che ad oggi risultano residui scarsamente movimentati.

### **Con riferimento ai debiti potenziali ed al contenzioso in corso**

L'Ente deve porre particolare attenzione ai debiti potenziali relativi al contenzioso legale in corso, attivando ogni procedura necessaria per una sua completa ricognizione e valutazione.

Si ritiene di fondamentale importanza, effettuare una minuziosa ricognizione del contenzioso in corso, al fine della corretta determinazione dell'accantonamento al fondo rischi spese legali, così da evidenziare, per ogni contenzioso la data, la causa, il valore, nonché lo stato e il rischio di soccombenza, fornendo indicazioni puntuali in merito.

Si ritiene, altresì, necessario redigere e predisporre un prospetto con la quantificazione delle passività potenziali derivanti dalle attività dei singoli Settori al fine di valutare e quantificare gli stanziamenti prudenziali negli atti programmatori.

Visto altresì la quota di disavanzo recuperata pari ad € 224.318,74 si condivide la proposta del responsabile finanziario di vincolare interamente tale posta al finanziamento del Fondo Contenzioso.

### **Con riferimento al piano triennale di contenimento delle spese**

Si invita l'Ente a redigere un piano contenente misure dirette e più incisive al contenimento di tali spese.

### **Con riferimento alla Razionalizzazione della Spesa**

Questa prospettiva, funzionale ai principi di coordinamento e di armonizzazione dei conti pubblici, si ritiene essere una misura atta a prevenire pratiche contrarie ai principi contabili, della copertura e dell'equilibrio di bilancio che ben si giustifica in ragione dei caratteri di neutralità e indipendenza del controllo.

## **RILIEVI**

### **❖ Ritardo nell'approvazione del rendiconto 2018**

E' necessario e improcrastinabile migliorare il collegamento e coordinamento tra i vari Settori dell'Ente, individuando i referenti per le attività di programmazione e definendo chiaramente i risultati immediatamente conseguibili dall'attuazione della predetta misura.

Si ritiene utile poi porre in essere una tempistica delle attività da svolgere insieme ad una programmazione chiara e puntuale delle attività da espletare per mettere nelle condizioni l'Ente di fornire ai propri cittadini efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa.

Si sollecita l'Ente sulla necessità di potenziare il Servizio Tributi che dovrebbe divenire una sorta di Ufficio Unico delle Entrate dell'Ente.

Questo Ufficio e i Servizi Finanziari e Contabili dell'Ente costituiscono il fulcro di un processo strutturale atto a migliorare la condizione strutturale dell'Ente.

Si ritiene comunque opportuno procedere ad una riorganizzazione dei Settori, dei Servizi e degli Uffici in maniere da rendere la PAL efficace ed efficiente.

### ❖ **Gestione della Tesoreria e anticipazione di cassa**

L'Ente deve porre in essere immediate misure correttive quali il potenziamento della riscossione dei tributi e delle altre entrate; a tal fine, tempi e atti deliberativi vincolanti consentiranno un miglioramento nella gestione dei flussi di cassa dell'Ente.

L'anticipazione di tesoreria, disciplinata dall'articolo 222 del TUEL e dal punto 3.26 dell'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118, è una apertura di credito a titolo oneroso ed è a breve-brevissimo termine (massimo 12 mesi); essa tende a soddisfare il fabbisogno momentaneo di liquidità, in combinato disposto con l'utilizzo per cassa delle entrate vincolate di cui all'articolo 195 del TUEL, che rispetto ad essa risulta complementare.

Essa è stata concessa dal Tesoriere su esplicita richiesta da parte dell'Ente corredata dalla deliberazione della Giunta Comunale ed è regolamentata dalla convenzione di tesoreria, oltre che dalle norme sopracitate. Non costituisce indebitamento, ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della Legge 24.12.2003, n. 350 e trova il proprio limite nei 3 dodicesimi (4 per il 2019, ex articolo 1, comma 906, della Legge 30.12.2018, n. 145) delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente, non soggiace al principio della autorizzatorietà (alla stessa stregua delle partite di giro) e di regola viene chiusa contabilmente (rimborsata) nell'esercizio di riferimento.

La sua attivazione (e, in particolare, il suo ripetuto e prolungato utilizzo), costituisce, ai sensi dell'articolo 148 del TUEL e dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 06.09.2011, n. 149 (insieme al "disequilibrio consolidato della parte corrente del bilancio" ed alle "anomale modalità di gestione dei servizi per conto di terzi e delle partite di giro"), un "campanello di allarme".

Il superamento della situazioni di stallo della cassa deve presupporre sicuramente l'analisi attenta ed accurata delle cause di cui sopra, ma non può prescindere dal successivo razionale esperimento di una serie di azioni con effetto a breve termine, risolutive (rappresentate dal "pilotaggio dei tempi attivi e passivi di cassa", ovvero di anticipazione dei ritmi di incasso e di contenimento dei ritmi di spesa e pagamento, ovviamente nel rispetto della legge).

Non deve essere dimenticato che la soluzione per soddisfare il fabbisogno momentaneo di liquidità - di cui all'articolo 222 del TUEL - è intimamente collegata con lo strumento dell'articolo 195 del TUEL (e complementare rispetto ad esso), ovvero con l'utilizzo per cassa di entrate vincolate. Alla luce delle superiori considerazioni, si ritiene conducente risaltare i seguenti punti salienti, rispetto ai quali l'Ente ed il Responsabile dei Servizi Finanziari devono porre la massima attenzione nello svolgimento delle proprie funzioni:

1. l'anticipazione di tesoreria in generale costituisce una forma di finanziamento a breve termine cui dovrebbe ricorrere solo per far fronte a momentanei problemi di liquidità;
2. l'utilizzo di tale strumento finanziario ha carattere eccezionale e deve avvenire nei casi in cui la gestione del bilancio abbia generato, principalmente in conseguenza della mancata sincronizzazione tra flusso delle entrate e decorrenza dei pagamenti, temporanee carenze di cassa in rapporto ai pagamenti da effettuare in un dato momento;
3. quando il ricorso ad anticipazioni del tesoriere è continuativo e protratto per un notevole lasso temporale, nonché per importi consistenti e progressivamente crescenti, esso allora rappresenta un elemento di particolare criticità della gestione finanziaria dell'Ente, e ciò non solo per l'aggravio economico e finanziario diretto che determina in termini di oneri per interessi passivi;
3. il continuo ricorso all'anticipazione di cassa induce a dubitare che la perdurante sofferenza di liquidità derivi da un mero disallineamento temporale fra incassi e pagamenti e, invece, costituisca un sintomo di latenti e reiterati squilibri (strutturali) nella gestione di competenza tra le risorse in entrata che l'Ente effettivamente realizzato e le spese che si è impegnato a sostenere;
4. l'entità e il perenne, continuo e prolungato ricorso all'anticipazione di tesoreria potrebbe dissimulare forme di finanziamento a medio/lungo termine e configurare una sostanziale una violazione del disposto dell'articolo 119 della Costituzione (che consente di ricorrere ad indebitamento solo per finanziare spese di investimento);



5. il ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria costituisce uno dei possibili indicatori di squilibrio finanziario; la rilevanza delle possibili tensioni nella gestione di cassa è attestata dall'articolo 148, commi 2 e 3, del TUEL con gli effetti che esso ne determina;
6. con riferimento alla gestione dei fondi vincolati, che assumono un carattere di complementarietà e di priorità di utilizzo rispetto all'anticipo del tesoriere, va fatto presente che, in base al punto 10 dell'allegato 4/2, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n.118, l'ammontare della cassa vincolata deve risultare direttamente dalle evidenze contabili dell'Ente e del tesoriere.

Orbene, atteso che l'Ente ricorre all'attivazione dell'anticipazione di tesoreria e all'utilizzo per cassa della giacenza vincolata per far fronte a spese improcrastinabili ed urgenti e che queste operazioni sono effettuate in modo non episodico ma in modo eccessivo, prolungato e duraturo, si dovrà, se non si vuole rischiare medio tempore un default quasi ineluttabile, agire con decisione sulle cause (tipiche ed atipiche) della crisi della liquidità e operare in termini correttivi con strumenti risolutivi ed efficaci, pilotando in termini migliorativi i tempi attivi e passivi e riducendo progressivamente le spese correnti e l'indebitamento, limitando al minimo l'utilizzo degli strumenti non risolutivi o "tampone", che sono più il sintomo emergente di una situazione di sofferenza e di "non sanità" finanziaria (più o meno patologica), che non la soluzione di essa.

- ❖ ***Scarsissima attività di riscossione sui "proventi TARSU - TARI anni precedenti" e "Proventi Beni dell'Ente".***
- ❖ ***Riscossione molto bassa sui residui attivi con "conseguenti negative ripercussioni sulla situazione finanziaria dell'Ente".***

Solo un cambio radicale di rotta e di organizzazione può invertire l'andamento storico della riscossione. Ed è del tutto evidente che tale attività deve essere oggetto di monitoraggio costante attraverso controlli e report specifici.

La maggiore efficienza dell'Ufficio Entrate dell'Ente (ex Tributi) deve necessariamente passare per una maggiore attività di riscossione sulla competenza ma principalmente nella riduzione dei residui attivi, al fine di far incrementare i flussi di cassa (con effetti sull'anticipazione di tesoreria).

L'Ente deve rappresentare previsioni chiare e puntuali su come affrontare le problematiche individuate a mezzo di atti deliberativi vincolanti, utilizzando tutti gli strumenti idonei al raggiungimento degli obiettivi.

- ❖ ***Debiti fuori bilancio - Ricognizione stato del contenzioso.***
- ❖ ***Quantificazione dell'accantonamento per contenzioso in assenza di una ricognizione da parte degli uffici legali tale da determinare l'ammontare complessivo.***

L'Ente deve effettuare una ricognizione del contenzioso. Si osserva che detto lavoro rappresenta certamente una base operativa di partenza che va costantemente aggiornata e monitorata in modo da evitare il riconoscimento di debiti fuori bilancio. Tutto ciò al fine di contabilizzare correttamente il debito ed evitare procedure esecutive.

Si ritiene, altresì, necessario redigere e predisporre un prospetto con la quantificazione delle passività potenziali derivanti dalle attività dei singoli Settori al fine di valutare e quantificare gli stanziamenti prudenziali negli atti programmatici.

La quantificazione del contenzioso dell'Ente è elemento essenziale e improcrastinabile. Viene chiesto all'Ente uno sforzo maggiore nella quantificazione del debito da contenzioso e di quello potenziale.

L'Ente deve provvedere alla quantificazione degli accantonamenti per le passività potenziali.

❖ **Riconciliazione crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate**

Si osserva che è necessario acquisire le asseverazioni dei rispettivi Organi di Revisione in merito ai rapporti credito/debito tra l'Ente e le società partecipate.

❖ **Elementi di carattere gestionale**

Si ritiene conducente migliorare, ottimizzare e velocizzare i sistemi di contabilizzazione dei mandati e delle reversali e i flussi con la tesoreria al fine di eliminare o diminuire drasticamente i sospesi soprattutto per quanto riguarda le entrate.

**CONCLUSIONI**

La valutazione tecnica contabile del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2018, approvato dall'Organo Esecutivo dell'Ente e sottoposto all'esame di questo Organo di Revisione Economico Finanziario, si basa sui dati riportati nella presente Relazione.

Per cui, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto,

**l'Organo di Revisione Economico Finanziario**

**attesta**

la corrispondenza del rendiconto alle scritture dell'Ente, nonché le risultanze della gestione.

Fatti salvi i rilievi, le irregolarità, le considerazioni e le proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione e quant'altro esposto nella presente relazione.

**L'Organo di revisione economico-finanziaria**

Rag. Ferdinando Marchese

Dr Ignazio Pluchino

Rag. Salvatore Palilla

